



UNIVERSITÀ DI PISA

Riunione di contrattazione collettiva integrativa del giorno 16 febbraio 2021 Verbale

Il giorno 16 febbraio 2021, alle ore 9.30, in modalità telematica si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Prof. Michele Marroni, Prorettore per l'Organizzazione e le Politiche del Personale e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 42 del C.C.N.L. 19.04.2018; il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale; il Dott. Ascenzo Farenti, Dirigente della Direzione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti:

Il Sig. Marco BILLI coordinatore della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

Il Dott. Manuel RICCI, la Dott.ssa Caterina ORLANDO componenti del coordinamento della Rappresentanza Sindacale Unitaria, la Dott.ssa Stefania Bottega componente della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il Dott. Pasquale CUOMO e la sig.ra Raffaella SPRUGNOLI in rappresentanza della FLC CGIL;

il Sig. Bruno SERENI in rappresentanza della SNALS CONFAL;

la dott.ssa Silvana AGUECI, il dott. M. FINOIA e la sig.ra Silvia SABBATINI in rappresentanza della FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA-

Il Sig. Massimo CAGNONI, rappresentante della FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA (FSUR), risulta assente giustificato.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti la Dott.ssa Maria Caputo, coordinatore presso la Direzione del Personale; il Dott. Luca Busico, coordinatore presso la Direzione del Personale; la sig.ra Elisabetta Diciotti, Responsabile dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e Gestione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa; la Dott.ssa Chiara Viviani, Responsabile dell'Unità Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo.

La dott.ssa Sistina Minnucci svolge le funzioni di verbalizzante.

Ordine del giorno

- 1) - Comunicazioni;
- 2) - Approvazione verbali del 30 aprile 2020, del 28 maggio 2020 e dell'8 luglio 2020;
- 3) - Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2021;
- 4) – Legge 17 luglio 2020, n. 77, articolo 263 - Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

- 5) – Ipotesi di accordo sulle referenze – Anni 2020/2021 – Adempimenti;
- 6) – Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 870 - Economie 2020 lavoro straordinario e buoni pasto;
- 7) - Varie ed eventuali.

Il Direttore generale illustra due comunicazioni: la prima riguarda la costituzione del CIDIC (Centro per l'innovazione e la Diffusione della Cultura) e la seconda riguarda la fine della mappatura dei processi dell'Amministrazione in collaborazione col Consorzio Quinn.

A seguire il Professor Marroni ringrazia il Direttore generale, dr. Grasso, prossimo alla pensione, per aver dimostrato professionalità, competenza e doti umane nel trovare sempre un punto di incontro nelle varie occasioni di confronto.

Si passa poi a discutere il successivo punto all'o.d.g.

Argomento n° 2 dell'O.d.G. – Approvazione verbali del 30 aprile 2020, del 28 maggio 2020 e dell'8 luglio 2020

Il Prorettore chiede se vi sono osservazioni sui verbali in oggetto.

Non essendocene i verbali vengono approvati all'unanimità.

Argomento n° 3 dell'O.d.G. – Ipotesi di Contratto collettivo integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2021

Il Direttore generale dichiara che la proposta di ripartizione delle risorse destinate al lavoro straordinario è uguale a quella degli anni passati; l'unità stipendi fa presente, per consentire l'assunzione del debito sulla voce di bilancio "Lavoro straordinario" nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, che è necessario procedere alla chiusura delle presenze dell'ultimo trimestre anticipatamente (20 gennaio dell'anno successivo) rispetto a quanto stabilito nel precedente CCI (31 gennaio dell'anno successivo).

La parte sindacale si dichiara d'accordo e si conviene quindi di procedere alla sottoscrizione del Contratto in questione.

Argomento n° 4 dell'O.d.G. – Legge 17 luglio 2020, n. 77, articolo 263 - Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

Il Direttore generale fa un riassunto dei vari passaggi relativi all'adozione del POLA e comunica che sarà attivato un tavolo tecnico specifico che permetterà di rendere più omogenee le attività espletabili a distanza anche al di fuori del periodo di pandemia.

Il coordinatore della RSU Marco Billi evidenzia l'esperienza maturata con il lavoro a distanza svolto nel periodo emergenziale e chiede che tutte le attività fino ad oggi svolte dopo essere implementate con le nuove esigenze, siano prese tutte in considerazione per la scrittura del

piano POLA, ricorda inoltre l'ingente investimento informatico messo in campo dal nostro Ateneo per rendere accessibili in modo sicuro tutti gli applicativi e resi disponibili mediante il portale specifico e che l'Ateneo può operare in modo interamente digitale sia in presenza che a distanza. Il coordinatore della RSU chiede inoltre che le attività lavorabili a distanza riportate nel piano POLA siano rese in più possibile omogenee tra le varie strutture dell'ateneo, evitando discriminazioni tra le lavoratrici e lavoratori.

Il dott. Cuomo fa presente che alcune strutture (come ad es. le biblioteche) hanno visto riconosciute come attività eseguibili a distanza solo quelle amministrativo- contabili mentre al

momento ne vengono svolte anche altre come ad es. quella inerente alla catalogazione. Inoltre rileva che non c'è uniformità tra le varie strutture dell'Ateneo in quanto ogni Dipartimento/Centro/Direzione ha, secondo lui, interpretato in maniera diversa la normativa creando possibili discriminazioni tra il personale appartenente a strutture diverse.

La dott.ssa Stefania Bottega (FLC CGIL) interviene per mettere in rilievo la profonda disomogeneità del piano Pola nel quale, anche strutture tra loro simili (ad esempio i Dipartimenti), non hanno considerato come lavorabili a distanza le stesse attività, laddove altre hanno inserito tra le attività anche le figure professionali quali "responsabili" o "operatori". Il risultato finale è quindi un documento troppo difforme per essere realmente utile ai fini di una programmazione.

Raffaella Sprugnoli, in servizio presso il Sistema bibliotecario di Ateneo, sottolinea la natura discriminatoria del Pola nella sua presente formulazione: nessun bibliotecario potrà infatti usufruire del lavoro agile una volta conclusa la fase emergenziale dal momento che nessun servizio bibliotecario è stato incluso tra le attività lavorabili a distanza. Questa esclusione risulta particolarmente anomala dato che le attività selezionate in periodo emergenziale come svolgibili a distanza sono effettivamente e intrinsecamente tali in virtù dei supporti sui quali vengono svolte e delle modalità con cui possono essere portate avanti. In altre parole la selezione di attività fatta nel periodo pandemico potrebbe restare valida anche in fase post emergenziale senza alcuna forzatura.

Il Direttore generale replica a queste osservazioni facendo presente che ogni struttura ha una sua organizzazione e una sua logica e tante attività non sono omologabili.

Il dott. Finoia auspica che sia fatta una mappatura generale delle varie attività telelavorabili.

Si giunge, quindi, alla conclusione di implementare in un apposito tavolo tecnico il piano per il lavoro agile, cercando di omogenizzare le attività espletabili a distanza includendo possibilmente anche quelle che al momento non sono previste.

Argomento n° 5 dell'O.d.G. – Ipotesi di accordo sulle referenze – Anni 2020/2021 – Adempimenti;

Il Direttore generale fa il punto sull'accordo sulle referenze e propone di prorogare la validità dell'accordo per gli anni 2019-2020 di un anno e cioè per il 2021, per passare poi a riscrivere le regole per un nuovo accordo attraverso la costituzione di uno specifico tavolo tecnico.

La parte sindacale concorda con quanto proposto, auspicando l'attivazione delle posizioni organizzative previste dall'art.91, comma 1 e 2 nel più breve tempo possibile.

Argomento n° 6 dell'O.d.G Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 870 - Economie 2020 lavoro straordinario e buoni pasto;

La dott.ssa Caputo illustra le economie relative alla mancata erogazione dei buoni pasto e degli straordinari relativamente al 2020.

Il dott. Cuomo propone di convogliare questi risparmi su benefit al personale, in modo che tutti possano usufruirne; anche il dr. Finoia concorda con la distribuzione di benefit a tutto il personale, indipendentemente dall'ISEE.

Si giunge all'accordo di attivare un tavolo tecnico specifico che disciplini la corresponsione delle economie dell'anno 2020 in tempi brevi.

Varie ed eventuali

Il prof. Marroni fa presente che è prevista una varia riguardante la performance 2020.

Il Direttore generale comunica al riguardo che nulla osta all'erogazione dell'acconto con gli stessi criteri dell'anno precedente in quanto il fondo è già costituito.

Si conviene quindi di procedere alla sottoscrizione dell'accordo.

Il Prorettore ringrazia i presenti e dichiara conclusa la seduta alle ore 12:30.

IL PRORETTORE
f.to Michele Marroni

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE RSU
f.to Marco Billi

FLC CGIL
f.to Pasquale Cuomo

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
f.to Mario Finoia

SNALS CONFISAL
f.to Bruno Sereni

Pisa, 28 aprile 2021